



*ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI PROFESSIONALE
ALBERGHIERO
PARITARIO
"MICHELANGELO"*

REGOLAMENTO DI ISTITUTO ISTITUTO MICHELANGELO

INTRODUZIONE

ART.1 - L'Istituto rappresenta un centro di vita culturale inserito nella realtà sociale; il buon funzionamento del medesimo è affidato alla responsabilità di tutte le sue componenti.

E' garantita la libertà ideologica d'informazione e d'espressione che, nel rispetto della libertà d'insegnamento, prepara alla vita democratica.

ART. 2 - Le componenti della scuola e i loro organismi si adoperano per eliminare cause e conseguenze di ogni sperequazione.

Pertanto:

- a) Ogni componente è responsabile, nell'ambito delle rispettive competenze, dei propri doveri e dei propri diritti.
- b) Deve attuarsi una costante e attiva collaborazione con le famiglie degli studenti per lo svolgimento dell'attività educativa e di istruzione
- c) Sono doverosi il reciproco rispetto e la civile correttezza nei rapporti tra le varie componenti della scuola.
- d) La scuola è aperta ad ogni forma di attività idonea ad integrare le funzione formativa degli studenti.

PARTE 1^ - ORGANI COLLEGIALI

ART.3 CONSIGLIO DI CLASSE

Vige la normativa prevista dal D.P.R. 297/94 ART.5.

Il Consiglio è convocato dal Preside almeno una volta per ogni periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico; altre convocazioni di tipo straordinario possono essere effettuate su richiesta scritta e motivata da almeno la metà più uno dei suoi componenti.

Il Consiglio formula al Collegio dei Docenti proposte in merito all'azione educativa e didattica e ad



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI PROFESSIONALE
ALBERGHIERO
PARITARIO
“MICHELANGELO”

iniziative di sperimentazione. Tra le competenze dei Consigli di Classe rientrano la valutazione periodica e finale e le sanzioni disciplinari a carico degli allievi
E' consentita la partecipazione della componente genitori/alunni, anche se non eletti, alle sedute del Consiglio, pur se non esplicitamente convocati dal Consiglio stesso, senza diritto di voto

ART. 4 COLLEGIO DEI DOCENTI

Vige la normativa prevista dal D.L. 297/94 ART.7 e dal DPR 275/99

ART. 5 COLLABORATORI DEL PRESIDE

Ai sensi dell'ART.25, comma 5, del D.L. n.165/2001 il Dirigente Scolastico può avvalersi, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative, di due docenti da lui individuati ai quali possono essere delegati specifici compiti.
Il Dirigente Scolastico con i docenti collaboratori costituiscono lo Staff di Presidenza.

ART. 6 CONSIGLIO DI ISTITUTO E GIUNTA ESECUTIVA

Vige la normativa prevista dal D.L. 297/94 ART.8
E' consentita, la partecipazione della componente genitori/alunni, anche se non eletti, alle sedute del Consiglio di Istituto, senza diritto di intervento, se non esplicitamente convocati dal Consiglio stesso, salvo diversa indicazione del Consiglio, riunito in seduta plenaria

ART. 7 COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEGLI INSEGNANTI

Vige la normativa prevista dal D.L. 297/94, ART. 11.

PARTE 2^ - ASSEMBLEE



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI PROFESSIONALE
ALBERGHIERO
PARITARIO
“MICHELANGELO”

ART. 8 NORME GENERALI

Le assemblee si effettuano, in linea generale, distintamente per ogni rispettiva componente: docenti, non docenti, studenti, genitori degli studenti. All'interno delle stesse assemblee sarà garantita la piena libertà di espressione.

Nella scuola non sono ammesse riunioni o manifestazioni propagandistiche di partito.

Il Consiglio di Istituto è tenuto a valutare le indicazioni emerse nel corso delle assemblee citate, previa presentazione di regolare verbale da parte delle componenti interessate.

ART. 9 ASSEMBLEE STUDENTESCHE

Vige la normativa prevista dal D.L. 297/94 ART. 12,13,14.

Le assemblee degli studenti possono essere autorizzate sotto forma di assemblea dei delegati a cui partecipano due rappresentanti per ogni classe e la rappresentanza degli studenti eletta nel Consiglio di Istituto o sotto la forma di assemblea di classe.

Durante l'assemblea dei delegati il Dirigente Scolastico o un docente delegato può intervenire per fornire o richiedere chiarimenti.

La richiesta dell'assemblea, scritta e firmata dai rappresentanti degli studenti, deve essere presentata al Preside almeno cinque giorni non festivi antecedenti al giorno in cui si terrà l'assemblea.

L'ordine del giorno della assemblea dei delegati deve essere affisso in bacheca almeno cinque giorni prima dello svolgimento della assemblea stessa, per garantire la tempestività delle informazioni e la preparazione dei partecipanti.

L'assemblea di classe non può essere tenuta sempre nello stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico e deve svolgersi, preferibilmente, durante le ore iniziali o finali della giornata.

Negli ultimi trenta giorni di lezione non possono aver luogo assemblee, fatti salvi casi di reale urgenza che saranno valutati dalla Presidenza. In concomitanza del mese in cui si svolgono gli scrutini, le stesse potranno essere concesse solo a scrutinio già avvenuto.

ART. 10 ASSEMBLEE DEI GENITORI

Vige la normativa prevista dal D.L. 297/94 ART. 15.

La richiesta dell'assemblea, scritta e firmata dai rappresentanti dei genitori, deve essere presentata al Preside almeno cinque giorni non festivi antecedenti al giorno in cui si terrà la riunione.



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI PROFESSIONALE
ALBERGHIERO
PARITARIO
“MICHELANGELO”

ART. 11 ASSEMBLEE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE NON DOCENTE

Vige la normativa prevista nel CCNL 2006-2009, ART. 8 per il comparto Scuola.

**PARTE 3^ FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA, DEI
LABORATORI, DELLE PALESTRE**

ART. 12 AULE SCOLASTICHE

L'Istituto è aperto tutti i pomeriggi, eccetto il sabato, oltre che per le lezioni regolari, per le riunioni e le iniziative delle varie componenti della scuola autorizzate dalla Presidenza e purché sia garantita la presenza del personale responsabile. Nel caso di riunioni degli studenti gli stessi si assumeranno la responsabilità con domanda scritta ed autorizzazione della Presidenza. L'orario terrà comunque conto delle ore di servizio del personale non docente.

ART. 13 BIBLIOTECA

Il funzionamento della biblioteca è garantito dal docente responsabile, sub consegnatario del materiale documentario e delle attrezzature a nome del DSGA, previa nomina del Dirigente Scolastico.

La biblioteca è unica per docenti e discenti ed è aperta a tutte le componenti dell'Istituto.

La biblioteca rimarrà aperta, per consultazione e prestito, secondo un orario stabilito annualmente. La scelta dei libri da acquistare verrà effettuata tramite proposte elaborate dai Consigli di Classe e dai Dipartimenti.

ART. 14 LABORATORI E PALESTRE

Il funzionamento dei laboratori e delle palestre è garantito dai docenti responsabili sub consegnatari dei materiali a nome del DSGA su nomina del Dirigente Scolastico. Durante l'orario scolastico laboratori e palestre sono riservati agli allievi dell'Istituto ai fini dello svolgimento delle lezioni curricolari e del gruppo sportivo; in detto periodo deve sempre essere assicurata la presenza di un docente e di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico.

ART. 15 CONCESSIONE IN USO DI LOCALI VARI DELL'ISTITUTO

Sarà possibile concedere l'uso temporaneo di locali e di attrezzature dell'Istituto a Enti, Società sportive, Organizzazioni varie, previa richiesta scritta e firmata da presentare al Dirigente Scolastico nel



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI PROFESSIONALE
ALBERGHIERO
PARITARIO
“MICHELANGELO”

rispetto delle norme contenute nelle convenzioni stipulate con il Comune di Scordia per la concessione dei locali. Per l'uso delle attrezzature di proprietà dell'Istituto si fa riferimento all'ART.33 del D.M. 44/2001 e alla delibera del Consiglio di Istituto in merito.

PARTE 4A - DIRITTI SINDACALI E LIBERTA' DEMOCRATICHE

ART.16 - DIRITTI SINDACALI

Vige la normativa prevista dal D.L. 297/94 e dai C.C.N.L. relativi al personale docente e non docente.

ART.17 - LIBERTA' DI INFORMAZIONE

La libertà di informazione sarà realizzata mediante la possibilità di diffondere all'interno dell'Istituto materiale vario attraverso l'utilizzazione di appositi pannelli o bacheche per ogni componente dell'Istituto. Saranno perciò predisposti:

- a) bacheca, nell'atrio, per l'affissione degli atti d'ufficio di consultazione pubblica;
- b) bacheca, nell'atrio, per l'affissione degli atti del Consiglio di Istituto;
- c) bacheca, nell' atrio, per le attività del personale non docente, degli allievi, dei genitori degli allievi;
- d) bacheca, in sala docenti, per le comunicazioni interne e per le attività dei docenti;
- f) bacheche per l'informazione sindacale per il personale docente e non docente in sala docenti e nei corridoi del piano terra della sede e della succursale;
- g) pannelli, nell'atrio ed eventualmente per ogni piano, per le informazioni degli studenti. Stampati, manifesti e simili inerenti attività degli studenti potranno essere affissi per un periodo di 15 giorni su appositi pannelli nell'ambito dell'Istituto previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

PARTE 5^ - VIGILANZA SUGLI ALLIEVI

ART. 18

Le disposizioni che seguono garantiscono in ogni caso il diritto al servizio scolastico e tendono a sviluppare negli studenti la coscienza dell'autodisciplina. Gli studenti sono invitati a frequentare le lezioni con regolarità limitando le assenze ai casi di effettivo impedimento.

L'accesso alla scuola è consentito venti minuti prima dell'inizio delle lezioni: in tale periodo gli



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI PROFESSIONALE
ALBERGHIERO
PARITARIO
“MICHELANGELO”

allievi non potranno accedere alle aule, ma potranno usufruire dei servizi del bar interno o sostare nell'atrio lasciando libere le scale di accesso.

- a) L'intervallo, durante il quale gli allievi possono uscire dalle aule ed accedere al bar, è fissato, per il Lunedì, Mercoledì e Venerdì, al termine della seconda e della quarta ora di lezione e dura 10 minuti. Il Martedì e il Giovedì, invece, il primo intervallo, di 10 minuti, è fissato alla fine della seconda ora e il secondo, di venti minuti, si attua, dalle ore 12,55 alle ore 13,15.
- b) Durante le ore di lezione e soprattutto durante il cambio dei professori è vietato uscire dalle aule. Agli allievi è vietato recarsi al bar in momenti diversi dall'intervallo. Autorizzazioni in deroga possono essere concesse dai docenti in caso di accertata necessità o per motivi organizzativi
- c) Gli alunni che giungono in ritardo, salvo che sia lieve (comma successivo), non possono accedere alle aule, ma debbono sostare all'interno dell'istituto nei locali individuati allo scopo; potranno essere ammessi in classe con autorizzazione del Dirigente Scolastico o dei suoi collaboratori all'inizio dell'ora successiva.

In considerazione dell'elevato tasso di pendolarismo degli allievi, la Presidenza può valutare diversamente situazioni dipendenti da disfunzioni dai trasporti pubblici. Nei casi di lieve ritardo (max 5 minuti), è facoltà del docente ammettere l'allievo in classe in considerazione dell'entità del ritardo, dei motivi e della frequenza con la quale l'evento si propone.

- d) La Presidenza può autorizzare l'uscita anticipata alla penultima ora e l'ingresso posticipato non oltre l'inizio della terza ora, in caso di necessità documentate. Situazioni particolari saranno valutate dal Dirigente Scolastico o dai suoi Collaboratori. Le richieste in oggetto vanno presentate in tempo utile e, salvo eccezioni, almeno entro la prima ora di lezione.
L'autorizzazione deve essere concessa dalla Presidenza, o da chi all'uopo incaricato, ed annotata sul Registro di classe dal docente dell'ora interessata
- e) Gli studenti minorenni possono lasciare la scuola solo se prelevati dai genitori o di chi ne fa le veci. Gli studenti maggiorenni su richiesta scritta e firmata dagli stessi studenti solo in presenza di esigenze documentate. Situazioni particolari saranno valutate dal Dirigente Scolastico o dai collaboratori. La richiesta deve essere presentata entro la prima ora in Presidenza e l'insegnante presente dovrà annotarla sul registro elettronico in modo visibile alle famiglie.
- f) Delle assenze e dei ritardi si terrà conto nel giudizio sulla condotta dell'allievo con riguardo alle cause che le hanno determinate.
- g) Sarà cura del Coordinatore di Classe, in ogni caso, individuare i casi di assenze e di ritardi ripetuti e avvertire i genitori o chi ne fa le veci.
- h) Le giustificazioni delle assenze o dei ritardi devono essere presentate in classe e scritte



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI PROFESSIONALE
ALBERGHIERO
PARITARIO
“MICHELANGELO”

unicamente sul libretto di corrispondenza:

- Per gli alunni di minore età firmate da uno dei genitori o dalle persone autorizzate a rappresentarli, le cui firme depositate agli atti sono ripetute sul frontespizio del libretto stesso;
 - Per gli alunni di maggiore età firmate dal titolare del libretto medesimo.
 - Gli ingressi posticipati, se adeguatamente giustificati, saranno consentiti non oltre la seconda ora
 - Resta salvo il diritto/dovere di avvertire le famiglie anche dei maggiorenni, ove le stesse dovessero essere molto frequenti
- i) E' vietato agli studenti l'uso dell'ascensore fatta eccezione per i casi di accertata necessità.

ART. 19 - SORVEGLIANZA NELLE AULE E NEI CORRIDOI

Il docente di turno è responsabile dell'incolumità degli studenti all'interno dell'aula, del laboratorio, della palestra, in cui si svolge la lezione, e durante il tragitto scuola-palestra, laboratori e viceversa, nei limiti riconosciuti dalla legge. Ai collaboratori scolastici spetta la sorveglianza in tutti gli altri locali dell'Istituto.

Docenti e collaboratori scolastici, inoltre, avranno cura di avvertire sollecitamente il Dirigente Scolastico o i suoi Collaboratori, di ogni fatto che possa turbare il regolare svolgimento delle lezioni, ovvero di ogni infrazione al presente Regolamento.

Tutto il personale docente e non docente è tenuto a rispettare rigorosamente l'orario di presenza e di sorveglianza nell'edificio scolastico, come da contratto, in base alla normativa vigente e sulla base dei turni di servizio.

I docenti cureranno di essere solleciti nel cambio d'ora.

I collaboratori scolastici sono tenuti a collaborare nella vigilanza nel caso che, per giustificati motivi, su richiesta del docente, questi debba allontanarsi temporaneamente dalla classe, nonché durante il cambio d'ora, ed avvertire la Presidenza di eventuali ritardi, non comunicati, dell'arrivo dei docenti, alla prima ora o a quelle successive, in modo da consentirne l'immediata sostituzione

I docenti potranno concedere agli allievi di uscire dall'aula, o dal laboratorio, o dalla palestra, solo eccezionalmente per recarsi ai servizi igienici: il permesso, in ogni caso, dovrà essere limitato a non più di un allievo per volta e per il tempo strettamente necessario.

Durante le ore di lezione non è possibile entrare nelle aule, nei laboratori, nelle palestre, da parte di persone estranee all'Istituto ovvero da parte di allievi dell'Istituto medesimo ma di classi diverse, salvo nei casi di preventivo permesso rilasciato dal Dirigente o dai Collaboratori del Dirigente.

Durante l'intervallo gli allievi saranno affidati alla vigilanza da parte di un numero congruo di



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI PROFESSIONALE
ALBERGHIERO
PARITARIO
“MICHELANGELO”

docenti per ogni piano dell'edificio.

Considerato che l'intervallo richiede una maggiore attenzione.

Per la prevedibile esuberanza degli alunni, i collaboratori scolastici, durante l'intervallo, vigileranno, oltre il corridoio di competenza, anche i bagni e la zona esterna all'Istituto, in rapporto alla loro postazione di servizio.

Gli studenti che risultano assenti dalle lezioni non possono soffermarsi nei locali dell'Istituto. I collaboratori scolastici vigileranno affinché gli allievi che, per motivi vari, sono presenti nei locali dell'Istituto, o nelle pertinenze, si comportino in modo adeguato, segnalando subito alla Presidenza, eventuali comportamenti non corretti. A ciò collaboreranno anche i docenti tutti.

La vigilanza sui soggetti diversamente abili, deve essere sempre assicurata dal docente di sostegno, dal docente della classe (o, durante l'intervallo, delle classi) o dall'educatore, con pari corresponsabilità, eventualmente coadiuvati, in caso di necessità, da un collaboratore scolastico.

I collaboratori scolastici vigileranno sull'ingresso di persone estranee alla scuola, alle quali può essere consentito l'accesso agli uffici nelle ore di apertura al pubblico, mentre è precluso l'accesso ai corridoi, alle aule e al bar.

ART.20 - RESPONSABILITA' PER DANNI - SMARRIMENTI -ASPORTAZIONI

Nel caso di danneggiamenti non accidentali a suppellettili, attrezzature e strutture scolastiche o al materiale di laboratorio, della biblioteca e ad ogni proprietà dell'istituzione scolastica, il responsabile risarcirà il danno nel termine che verrà stabilito dalla Presidenza. Nel caso che non si riescano ad individuare i colpevoli, la somma dovrà essere divisa tra tutti gli studenti presenti nel momento dell'accaduto e/o all'intera classe, esclusi gli assenti.

E' cura degli allievi custodire gli effetti personali (denaro, calcolatrici, orologi, telefonini...).

L'Istituto declina ogni responsabilità in merito a eventuali smarrimenti o asportazioni di cose o effetti personali degli allievi.

ART.21 - RAPPORTI CON LE FAMIGLIE DEGLI ALLIEVI

In aggiunta all'ora singola di ricevimento parenti, comune a tutti i docenti, potranno essere programmati incontri pomeridiani dei docenti con le famiglie con modalità diverse stabilite, di anno in anno, dal Collegio dei Docenti.

ART.22 - DIVIETO DI FUMARE



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI PROFESSIONALE
ALBERGHIERO
PARITARIO
“MICHELANGELO”

E' vietato a tutti, professori, allievi e personale non docente, fumare nelle aule, nelle palestre, nelle sale di riunione e nei locali in genere dell'edificio scolastico. (L. n° 584 del 11.11.1975). Rientrano nel divieto anche le sigarette elettroniche.

I docenti, i non docenti, gli allievi, i genitori degli allievi, sono tenuti a rispettare e a far rispettare la normativa, estensibile anche a tutte le persone estranee all'Istituto che temporaneamente dovessero accedere all'interno del medesimo per motivi diversi.

Per i trasgressori sono applicate le sanzioni previste dalla legge.

ART.23 - VIAGGI DI ISTRUZIONE. SCAMBI CULTURALI. VISITE AZIENDALI

Si fa riferimento al Regolamento delle Visite e dei viaggi di Istruzione allegato al presente Regolamento

Per tutte le altre norme operative si farà riferimento alle disposizioni contenute nelle Circolari Ministeriali di volta in volta diramate.

ART. 24 – DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'uso del telefonino durante le ore di lezione è assolutamente vietato. I docenti sono autorizzati a sequestrare l'apparecchio agli studenti che non rispettino tale disposizione. Il telefonino sarà consegnato in Presidenza e potrà essere ritirato al termine delle lezioni da uno dei genitori. Tutti gli studenti della scuola sono rigorosamente tenuti a mantenere la pulizia dei locali ed a ripristinarla in caso di inosservanza. Dato che la pulizia dei locali è affidata ai collaboratori scolastici, al fine di facilitare il loro compito, gli studenti devono badare a non lasciare per terra gesso o carta, a non scrivere e/o disegnare sui banchi o sui muri.

Qualsiasi scritto, disegno, macchia sulle pareti dell'aula sarà eliminato imbiancando tali pareti a spese della classe. Se ciò dovesse verificarsi nei laboratori o nei corridoi la spesa relativa sarà sostenuta da tutti coloro che usufruiscono di tali locali.

ART.-25 DURATA, MODIFICHE, INTERPRETAZIONI, PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO

- a. Il presente regolamento ha durata triennale ed è rinnovabile automaticamente.
- b. Le assemblee delle componenti e degli organi collegiali possono, in qualunque momento,



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI PROFESSIONALE
ALBERGHIERO
PARITARIO
“MICHELANGELO”

proporre modificazioni e/o integrazioni alle norme del presente regolamento. Esse dovranno essere approvate dal Consiglio d'Istituto con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri maggiorenni appartenenti al Consiglio.

c. Copia del presente regolamento deve essere consegnata alle famiglie degli allievi neo-iscritti, ad ogni classe ad inizio anno, ai rappresentanti dei genitori e degli allievi del Consiglio di Istituto e a tutto il personale docente e non docente, che è tenuto a farlo osservare e ad osservarlo per ciò che lo riguarda. Copia del presente regolamento sarà, inoltre, affissa nell'apposita bacheca d'istituto.

d. L'esatta interpretazione del presente regolamento è affidata al Consiglio di Istituto, che si pronuncerà con la maggioranza assoluta.

Deliberato dal Consiglio di Istituto il 20 novembre 2015 con Delibera n. 2 del 29/04/2017.